

(Allegato I di cui all'art. 7 del Decreto 22 Febbraio 2008 n. 37)

Il sottoscrittotitolare o legale rappresentante dell'impresa
operante nel settore, con sede in via n.
..... Comune (prov.) - tel. part. IVA

iscritta nel registro delle ditte (DPR 07.12.1995 n. 581) della C.C.I.A.A. di n.
 iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8/8/1985 n. 443) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **IMPIANTO ELETTRICO TEMPORANEO PER STAND FIERISTICO**

Inteso come: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria; altro (1).....

commissionato da
installato nello **Spazio Espositivo (Stand) N., Padiglione / Piazzale / Centro Congressi** (cancellare l'opzione che non ricorre) presso il **Centro Fieristico Regionale UMBRIAFIERE "L. Maschiella"**, nel comune di **Bastia Umbra (PG), Piazza Moncada** di proprietà del **Comune di Bastia Umbra**

in edificio adibito ad uso:

industriale civile commercio altri usi (*Mostre, fiere, congressi, manifestazioni di pubblico spettacolo in genere*);

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di ____ kW (U1).

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (U1) redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): **Norme CEI in particolare CEI 64-8 comprese Sezioni 711, 751, 752;**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli artt. 5 e 6 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (U2);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi (9):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione. **Il Responsabile Tecnico Il Dichiarante**

Data

(timbro e firma)

(timbro e firma)

LEGENDA

Note modello ministeriale:

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando nome ricorra l'obbligo, ai sensi dell'art. 2, comma 5, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica di prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato eseguito da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità, può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (articolo 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione Europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico Europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Note AC COMPANY S.r.l. :

- (U1) *In caso di potenza impegnabile presso lo stand superiore a 6kW o di superficie dello spazio espositivo ove è installato l'impianto elettrico superiore a 200m² è obbligatorio redigere e consegnare il progetto dell'impianto stesso redatto da tecnico abilitato.*
- (U2) *Quale Relazione con tipologie dei materiali è possibile utilizzare il "Modello F" messo a disposizione da AC COMPANY S.r.l.*